

Classe terza

Nuclei	Conoscenze	Abilità	Attività	Materiali	Collegamenti disciplinari
Relazioni e funzioni	Funzioni nel piano cartesiano	L'alunno usa il piano cartesiano per rappresentare partendo da situazioni, funzioni e i loro grafici.	Attività: associare a diversi contenitori il grafico che descrive la relazione tra volume e livello del liquido nei vari contenitori.	Mathematikbuch 2 (Athesia) Seite 63	Scienze
Relazioni e funzioni	Proporzionalità	L'alunno riconosce relazioni di proporzionalità, ne descrive la formula e le rappresenta graficamente.	Attività: descrivere la relazione tra : volume di un liquido e altezza di questo nel cilindro; lunghezza di base e altezze in rettangoli diversi, ma di area costante; allungamento di un molla e massa dei pesetti ad essa attaccati.	Geopiano Attrezzatura di laboratorio	Scienze
Numero	Numeri relativi	L'alunno, partendo da situazioni reali, impara a leggere, scrivere, confrontare e ordinare numeri relativi. L'alunno rappresenta i numeri relativi su una retta. L'alunno stimare la grandezza di un numero relativo.			

Numero	Potenze di base 10	L'alunno è in grado di utilizzare le potenze del 10 per esprimere misure secondo la notazione scientifica e per esprimere l'ordine di grandezza di un numero.			
Spazio e figure	Numeri irrazionali e cerchio e circonferenza	L'alunno attraverso attività pratiche impara a misurare e a calcolare il valore approssimato della lunghezza di una circonferenza. L'alunna comprende il valore del numero π come rapporto tra due grandezze direttamente proporzionali. L'alunno comprende che una misura è sempre affetta da errore.			
Spazio e figure	I solidi	L'alunno rappresenta e descrive figure tridimensionali su un piano			
Dati e previsioni	Statistica e probabilità	L'alunno rappresenta relazioni e dati anche facendo uso di un foglio elettronico; confronta dati			

utilizzando le distribuzioni delle frequenze, anche al fine di prendere decisioni, argomenta le scelte e le interpretazioni; riconosce il campo di variazione dell'insieme dei dati; conosce e utilizza adeguatamente, rispetto alla tipologia e alle caratteristiche dei dati, diversi valori medi (media, moda e mediana). L'alunno, in semplici situazioni aleatorie, sa individuare gli eventi elementari, riconoscere lo spazio degli eventi, assegnando a essi una probabilità.